



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE INVESTIGATIVE (<i>IdSua:1615632</i>)
Nome del corso in inglese	INVESTIGATIVE SCIENCES
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-investigative
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURTOTTI Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPANALE	Anna Maria		PO	1	
2.	COLAIACOVO	Guido		PA	1	

3.	CUCCOVILLO	Mariella	RU	1
4.	CURTOTTI	Donatella	PO	1
5.	D'ARAGONE	Raffaele	ID	1
6.	FICO	Fabrizio	ID	1
7.	MASULLO	Maria Novella	PO	1
8.	SALERNO	Francesco	PA	1
9.	ZANOTTI	Nicolo	PA	1

Rappresentanti Studenti	BONGHI PAOLA	[REDACTED]
	CONSOLE JONATHAN	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	D'ANGELO SABRINA	[REDACTED]
	DI BITETTO MARIA	[REDACTED]
	GALASSO REBECCA	[REDACTED]
	MAZZA ROSEMILIA	[REDACTED]
	MININNI ALESSIA	[REDACTED]
	REGA ANGELA PIA	[REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	MORESE GABRIELE FRANCO	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	GUIDO COLAIACOVO	
	ANTONIA ROSA GURRIERI	
	WANDA NOCERINO	
Tutor	ALFREDO MATTIA ZENDOLI	
	Donatella CURTOTTI	
	Mariella CUCCOVILLO	
	Wanda NOCERINO	



Il Corso di Studio in breve

21/06/2025

Il Corso di studio in Scienze investigative offre un percorso formativo volto ad acquisire un metodo di organizzazione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base delle materie giuridiche legate alle attività tecnico-scientifiche.

Il Corso mira a fornire solide conoscenze del settore penale e processual-penalistico, indispensabili per comprenderne gli aspetti legislativi e giurisprudenziali, nonché un adeguato livello di conoscenza e comprensione del contesto in cui si collocano i fenomeni criminosi, attraverso un percorso di studi che coniuga formazione comune e curriculare. Esso, inoltre, consente ai laureati di orientarsi tra le fonti nazionali ed internazionali dell'ordinamento giuridico nonché tra le norme del sistema penale, di analizzare questioni giurisprudenziali e risolvere i profili teorico-pratici dell'investigazione e della prova penale.

Il Corso di laurea prepara alle professioni di investigatore privato, consulente tecnico, collaboratore investigativo, capo ufficio sicurezza, capo ufficio vigilanza presso studi professionali, imprese o enti privati, e consente, secondo le regole di selezione del personale, l'avanzamento nei ruoli della Polizia penitenziaria, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri

e della Guardia di Finanza.

Si tratta, più precisamente, di un Corso funzionale non solo alla creazione di professionalità specifiche per la gestione della scena del crimine nelle sue diverse angolazioni, ma anche a garantire una maggiore qualificazione dei professionisti che già operano da tempo come investigatori privati, consulenti di parte, forze di polizia, con lo scopo di favorire l'accrescimento delle competenze teoriche-pratiche.

È un Corso ad accesso libero che prevede unicamente un test preliminare, articolato in quesiti a risposta multipla, funzionale a orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze di base.

Il Corso si struttura su base semestrale con la distribuzione degli insegnamenti su 3 annualità. Il primo anno è dedicato quasi esclusivamente all'acquisizione delle conoscenze di base nelle aree privatistiche, pubblicistiche, storico-filosofiche, criminalistiche, alle quali va aggiunto un insegnamento di lingua inglese e uno relativo alle conoscenze informatiche in ambito giuridico. Nel secondo e nel terzo anno figurano i c.d. "insegnamenti caratterizzanti" che consentono allo studente di acquisire una conoscenza dettagliata delle materie penalistiche, delle tematiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali. Completano il quadro formativo alcune materie non strettamente afferenti all'area giuridica: per un verso, alcune discipline fondamentali nella gestione delle tracce del reato (quali biochimica, medicina legale, dattiloscopia); per l'altro verso, quelle funzionali a decifrare i processi decisionali sotto il profilo psicologico e criminologico. Il percorso di studi si conclude con la prova finale (final work project). Il laureato potrà così intraprendere, agevolmente e con profitto, ulteriori percorsi di studio e di specializzazione, così come scegliere di continuare l'itinerario di aggiornamento per meglio prepararsi all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Donatella Curtotti in rappresentanza del Dipartimento come da delibera del Consiglio del 21/10/2015.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore:

- Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Foggia e Pesaro Urbino;
- Presidente del Tribunale di Foggia;
- Camera penale di Foggia nella figura del Presidente della Camera penale;
- Camera penale di Roma nella figura del Consigliere Comi;
- Comandante della Polizia municipale di Salerno;
- International Information System Forensic Association (IISFA) nella figura del Presidente e del Vicepresidente del capitolo italiano.

Al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro per individuare al meglio le finalità formative del CdS, tutte le organizzazioni rappresentative indicate sono state consultate con la seguente modalità: a seguito di una prima condivisione, per via telefonica o personale (avvenuta tra marzo e aprile 2015), dei fabbisogni formativi nonché delle conoscenze, capacità e professionalità che il corso intendeva raggiungere, sono stati elaborati dei questionari da parte della Cattedra di Diritto processuale penale di Foggia (inviati nella prima settimana di luglio 2015). Ai questionari, quasi tutte le organizzazioni hanno risposto nel mese di settembre. Si è, pertanto, provveduto a rivedere la bozza di ordinamento delineata dal Dipartimento che è stata condivisa con le organizzazioni, le quali hanno manifestato ufficialmente la loro adesione nelle date di seguito specificate, con l'impegno da parte di tutti di mantenere il rapporto già intrapreso per instaurare una fattiva collaborazione per la verifica costante delle conoscenze acquisite dagli studenti.

In seguito alle consultazioni avvenute e alle risposte dei questionari, sono emerse le seguenti riflessioni:

tutti, in maniera condivisa (con una particolare attenzione dimostrata dai rappresentanti della Polizia di Stato e dell'IISFA) ritengono che, allo stato, manchi una figura professionale con competenze giuridiche specialistiche nel settore delle prove tecnico-scientifiche che possa immettersi nel procedimento penale con una competenza adeguata, sia in ambito pubblico (forze di polizia) che privato (investigatori privati), come oggi richiede il mercato del lavoro.

In particolare, la Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Pesaro Urbino (2.11.2015) e di Foggia (7.11.2015), mettono in evidenza un dato già riportato dalle statistiche più recenti, secondo il quale il Sud d'Italia si caratterizza per un elevato tasso di criminalità. I reati commessi non sono più solo quelli di matrice "tradizionale", come i reati contro la persona, ma anche quelli di "nuova generazione", per i quali è necessario possedere conoscenze giuridiche legate alle prove tecnico-scientifiche. Anche nei confronti dei reati contro la persona, ampie sono le criticità legate alle attuali competenze del personale coinvolto nelle attività investigative nella gestione delle prove provenienti dalle indagini sulle tracce del reato. Ritengono di condividere l'idea di un percorso che miri a formare i futuri investigatori - pubblici e privati - trasferendo competenze e conoscenze giuridiche di cui gli attuali investigatori non sono in possesso e sanando le odierne problematicità e carenze formative.

Il Presidente del Tribunale di Foggia (9.11.2015) ritiene che tanto per i crimini tradizionali quanto per quelli più attuali, le modalità con cui vengono poste in essere le azioni di repressione (a partire dalle indagini) sono in continua evoluzione così come le norme che regolano le prove tecnico-scientifiche e la giurisprudenza che ne deriva. In vista, perciò, della "costruzione" di un nuovo percorso formativo in questo settore, sarebbe opportuno fornire allo studente un complesso di conoscenze e competenze giuridiche sulle nuove norme e sulle modalità d'indagine tecnico-scientifica.

Condividendo le medesime riflessioni, i rappresentanti nazionali della IISFA (3.11.2015) ritengono che l'istituendo corso possa fornire i fondamenti necessari alla corretta utilizzazione di strumenti investigativi finora poco conosciuti sia tra gli operatori già coinvolti nel settore della giustizia sia all'interno dei percorsi formativi italiani.

La componente forense, nelle persone dei rappresentanti delle Camere penali di Foggia (6.11.2015) e di Roma (8.11.2015), evidenziano la necessità di formare figure professionali preparate e in grado di supportare gli avvocati nella fase delle indagini, nei rapporti con i consulenti tecnici, nella valutazione delle prove acquisite da indagini tecnico-scientifiche. Dal che diventa importante prefigurare percorsi accademici che bilancino le “nuove” conoscenze giuridiche di base con quelle basilari di tipo criminalistico.

Il Comandante della Polizia municipale di Salerno (9.11.2015) sottolinea come né le scuole presenti nelle Forze di Polizia, né le università, né i corsi di formazione per investigatori privati forniscono un’adeguata preparazione interdisciplinare che tenga conto di un approccio integrato ai problemi relativi all’analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera. Di qui, la necessità di prevedere insegnamenti trasversali, talché l’indispensabile solida base di conoscenze giuridiche sia integrata dall’acquisizione di competenze anche nei settori criminologici e criminalistici.

Esprimono tutti ampio consenso sulla necessità ed utilità di istituire il Corso di studio in oggetto, che risponde ad obiettivi bisogni del mondo del lavoro nel campo del processo penale e delle investigazioni in cui attualmente manca la figura di un giurista che abbia conoscenze, competenze e professionalità atte a fargli gestire adeguatamente le indagini tecnico-scientifiche, a rapportarsi con i magistrati, i difensori e i consulenti tecnici, a far da “collante” tra il mondo del diritto e delle scienze forensi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/06/2025

In qualità di rappresentanti delle professioni di riferimento e di esperti del settore, sono stati consultati la Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM), nella persona del Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity'; 'International Information Systems Forensics Association, nella persona del socio fondatore; il “Centro Studi Investigativi”, nella persona del Presidente.

Da tali incontri è emerso che i profili culturali evidenziati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. Pertanto, la descrizione dei profili evidenziati è certamente esaustiva. In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita. In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici. Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, siano adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate.

Per l'anno 2024/2025 sono stati consultati, al momento, l'Avv. Stefano Aterno, rappresentante dell' IISFA - International Information Systems Forensics Association e l'Avv. Stefano Mele, Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity' della Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM). Entrambi hanno condiviso struttura e finalità del Corso, esprimendo apprezzamento, rispetto a quanto rappresentato nelle precedenti consultazioni, per l'istituzione dei tirocini. L'Avv. Aterno ha, inoltre, segnalato le difficoltà degli studenti che devono svolgere l'attività di tirocinio fuori sede suggerendo di istituire borse di studio per i più meritevoli e, sotto altro aspetto, di valutare la possibilità di istituire spin-off universitari per valorizzare i laureati più meritevoli.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2023-2024 e, segnatamente, le denominazioni, gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali, gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati: la Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM), nella persona del Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity'; 'International Information Systems Forensics Association, nella persona del socio fondatore; il "Centro Studi Investigativi", nella persona del Presidente. Da tali incontri è emerso che i profili culturali identificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è certamente esaustiva. In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, è emersa la piena rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi prefissati, essi appaiono assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare capace di garantire un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali, per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento), di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, si ritiene che la combinazione tra lezioni frontali e altre attività didattiche offerte siano state rafforzate dalla previsione di tirocini curriculari e dal cospicuo numero di convenzioni stipulate. Tali metodologie sono state ritenute coerenti e congruenti tanto con la previsione di un'estensione della modalità blended a un maggior numero di attività didattiche, quanto con il rafforzamento di programmi di mobilità studentesca.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2022-2023 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati la Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM), nella persona del Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity' e "International Information Systems Forensics Association", nella persona del socio fondatore.

Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali identificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, sebbene nel complesso adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate, siano state rafforzate dalla previsione di tirocini curriculari ed il cospicuo numero di convenzioni stipulate. Sono state ritenute coerenti e congruenti anche la previsione di un'estensione della modalità blended ad un maggior numero di attività didattiche e la programmazione di azioni per consentire ad un maggior numero di studenti di partecipare a programmi di mobilità studentesca.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2021-2022 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati la DEEP CYBER, nella persona del fondatore in data 20 aprile 2021 e il Comando della Polizia Municipale di Potenza, nella persona del Comandante in data 20 aprile 2021

Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali identificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è

certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, sebbene nel complesso adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate, andrebbe rafforzata con la previsione di tirocini curriculari, l'estensione della modalità blended ad un maggior numero di attività didattiche e la programmazione di azioni per consentire ad un maggior numero di studenti di partecipare a programmi di mobilità studentesca.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2020-2021 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati la DEEP CYBER, nella persona del fondatore in data 16 maggio 2020 e il Comando della Polizia Municipale di Potenza, nella persona del Comandante in data 16 maggio 2020 e con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia in data 23 maggio 2020

Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali indentificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, sebbene nel complesso adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate, andrebbe rafforzata con la previsione di tirocini curriculari, l'estensione della modalità blended ad un maggior numero di attività didattiche e la programmazione di azioni per consentire ad un maggior numero di studenti di partecipare a programmi di mobilità studentesca.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2019-2020 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati l'International Information Systems Forensics Association, nella persona del socio fondatore in data 15 febbraio 2019 e il Comando della Polizia Municipale di Potenza, nella persona del Comandante. Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali evidenziati siano assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. Pertanto, la descrizione dei profili evidenziati è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e

criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, siano adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Donatella Curtotti, Prof.ssa Cinzia Motti, Andrea Tucci, Vera Fanti, Valeria Mastroiacovo, Marilene Lorizio, Valeria Torre in rappresentanza del Dipartimento come da delibera del Consiglio del 25/10/2017.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore:

- Camera Civile di Foggia nella figura del Presidente della Camera Civile;
- Camera Penale di Foggia nella figura del Presidente della Camera Penale;
- Ministero dell'Interno per le Risorse umane nella figura del Consigliere;
- Agenzia del Demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata nella figura del Responsabile;

Nella seduta del 25 ottobre u.s. il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha esaminato la bozza di piano degli studi e la presentazione del progetto di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze investigative, avente ad oggetto l'articolazione del Corso medesimo in due distinti curricula, dei quali l'uno corrispondente all'attuale assetto e volto a formare esperti nelle indagini tecniche relative a reati contro la persona, l'altro – di nuova istituzione – volto a formare esperti nel campo delle indagini di natura contabile e patrimoniale nell'ambito dei fenomeni di criminalità economica.

Il Consiglio di Dipartimento, nella stessa seduta, ha deliberato di avviare le consultazioni delle Parti Interessate, all'uopo autorizzando la prof.ssa Donatella Curtotti a delegare lo svolgimento delle consultazioni a tutti i componenti del gruppo di lavoro a suo tempo incaricato di elaborare il progetto di nuovo curriculum, gruppo composto oltre che dalla stessa prof.ssa Curtotti dai proff. Cinzia Motti, Andrea Tucci, Vera Fanti, Valeria Mastroiacovo, Marilene Lorizio, e Valeria Torre.

Il Gruppo di lavoro, in conformità alle intese raggiunte nella riunione del Gruppo medesimo tenutasi il giorno 25 ottobre u.s. e conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, in modalità telematica ha preliminarmente predisposto una bozza di scheda SUA – parte ordinamentale (cfr. all. 1) e individuato i criteri per selezionare le Parti interessate in relazione alle specificità del nuovo curriculum, sulla base dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati nella bozza di scheda SUA. A tale scopo, ha ravvisato l'opportunità di interpellare quanto meno: le associazioni rappresentative dell'Avvocatura, nelle articolazioni locali (Camera civile e Camera penale, in persona dei rispettivi Presidenti), in relazione alle funzioni libero-professionali della nuova figura di esperto da formare; personalità con provata e diversificata esperienza in campo investigativo nonché con responsabilità di vertice negli apparati delle Forze dell'ordine (individuato nella persona del Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane, già Questore di Pesaro-Urbino), relativamente ai profili professionali in uscita nel campo della Polizia giudiziaria; una o più articolazioni territoriali dell'Amministrazione finanziaria (individuata nell'Agenzia per il Demanio, in persona del responsabile regionale), in relazione agli sbocchi occupazionali presso la medesima Amministrazione.

Il Gruppo, sempre operando per via telematica, ha scelto di procedere alle consultazioni con modalità sia in presenza che a distanza, in quest'ultimo caso attraverso la somministrazione di apposito questionario, allegato alla bozza di scheda SUA e predisposto in conformità al modello raccomandato dalle citate Linee guida (cfr. all. 1), al fine di favorire l'omogeneità e la confrontabilità dei risultati.

Il Presidente della Camera penale di Foggia è stato consultato in presenza (cfr. verbale – all. 2).

I questionari sono stati distribuiti via email a:

- Presidente Camera civile di Foggia;
- Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane (già Questore di Pesaro-Urbino);
- Dott.ssa Luisa Scarpa, Responsabile Agenzia regionale per il Demanio;

I risultati delle consultazioni, sulla base delle risposte pervenute in tempo utile (cfr. all. 3 – 5), possono essere sintetizzate come segue.

Tutte le Parti interessate hanno espresso positivo apprezzamento rispetto alla definizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento, dei profili in uscita e degli sbocchi occupazionali. Comune è del pari la valutazione in ordine alla mancanza di iniziative analoghe che possano fungere da punto di riferimento e alla conseguente non confrontabilità dei risultati di apprendimento, del che costituisce riscontro la positiva valutazione circa la rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Una delle Parti interessate (Camera penale) ha suggerito di esaltare il profilo operativo concernente le metodologie di gestione ed analisi delle informazioni ed i profili metodologici. Di tali suggerimenti si terrà conto nella strutturazione delle attività teorico-pratiche (laboratori).

Quanto alle competenze necessarie in relazione ai profili professionali da formare, è stata sottolineata l'esigenza di una formazione di tipo multidisciplinare che possa coniugare conoscenze economico-aziendali, informatiche, criminalistiche e giuridiche (Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane), nonché nell'ambito di queste ultime la centralità del

diritto penale, del diritto amministrativo e del diritto societario (Ag. Demanio), i cui SSD sono presenti nella bozza di ordinamento relativamente al nuovo curriculum.

Una delle Parti interessate (Agenzia Demanio) ha suggerito una ulteriore differenziazione fra contenuti formativi corrispondenti ai profili 'privatistico' e 'pubblicistico' al fine di favorire la specializzazione in specifici ambiti di indagine, risultato che - in considerazione delle caratteristiche della laurea triennale - potrebbe essere raggiunto attraverso opportune iniziative di formazione post-lauream nonché in parte attraverso l'individuazione di coppie di insegnamenti consigliati nell'ambito delle attività a scelta, ed inoltre di attività seminariali, ecc., da affidare ad esperti, anche al fine di favorire la conoscenza di fenomeni emergenti nell'ambito della criminalità organizzata (Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane).

Positiva è altresì la valutazione in ordine alle aree tematiche, alle tipologie di attività formative previste e alle modalità della didattica. Una delle Parti interessate (Camera penale) ha sottolineato l'opportunità di sostenere l'erogazione a distanza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Analisi della domanda di Formazione e verbali delle consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico esperto in indagini penali

funzione in un contesto di lavoro:

I) In qualità di investigatore privato:

- a) come ausiliario autonomo o subordinato di uno studio legale, affiancare il difensore nello svolgimento di attività investigative di carattere tecnico, nell'ambito delle scienze forensi e/o degli accertamenti contabili e patrimoniali (fra l'altro, collaborando nella individuazione, nel reperimento e nell'analisi delle fonti probatorie), svolgere un ruolo di interfaccia fra difensore e ct (acquisendo e illustrando al difensore la documentazione tecnica di supporto alle indagini) e assistere nella gestione delle prove, nonché coordinare i consulenti tecnici di parte;
- b) come ausiliario subordinato o autonomo di liberi professionisti abitualmente incaricati di uffici nell'ambito di procedimenti giudiziari (es. dottori commercialisti): coadiuvare nelle indagini di carattere tecnico, nell'acquisizione e nell'analisi della documentazione ad esse relative, fungere da interfaccia nei rapporti con difensori e periti;
- c) come libero professionista, in collaborazione con la struttura interna competente (ufficio legale, servizio ispettivo, responsabile controllo, responsabile sicurezza, responsabile compliance ecc.): procedere a verifiche e accertamenti e fornire servizi di consulenza e assistenza nella prevenzione e repressione di illeciti.

II) All'interno delle forze dell'ordine:

- a) operando in collaborazione con gli organi inquirenti, coordinare le attività di indagine, analizzarne criticamente i risultati e riferendone all'autorità preposta;
- b) coadiuvare e ove richiesto coordinare le operazioni peritali e di consulenza tecnica del pm e dell'organo giudicante;
- c) presentare la prova al processo.

III) All'interno di enti, organizzazioni e imprese di natura sia pubblica che privata:

- a) collaborare alle verifiche e agli accertamenti interni sia ispettivi che documentali nell'ambito di servizi quali uffici ispettivi, servizi di sicurezza e di compliance, altre funzioni di staff dell'organo di vertice;
- b) collaborare al monitoraggio nell'ambito della funzione di controllo sulla gestione;
- c) fungere da interfaccia fra l'organizzazione di appartenenza e i consulenti tecnici esterni.

Il laureato può aspirare ad una più elevata collocazione professionale, acquisendo le competenze necessarie per candidarsi all'iscrizione negli elenchi dei periti e consulenti tecnici presso i tribunali, attraverso la partecipazione a programmi quali Master e Corsi di perfezionamento orientati a fornire competenze investigative specifiche (ad es. in materia di reati di mafia, tratta di esseri umani e riduzione in schiavitù, terrorismo interno e internazionale, frodi

comunitarie, reati contro la pubblica amministrazione, violazione dei diritti di privativa, illeciti concorrenziali, reati ambientali, violenza di genere, delitti contro la persona, ecc.).

Proseguendo gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), il laureato può concorrere per posizioni di ufficiale nell'ambito delle Forze dell'ordine, posizioni di responsabilità nell'ambito di amministrazioni pubbliche (in particolare, presso il Ministero per l'Interno, il Ministero per la Giustizia e l'Amministrazione finanziaria) e delle autorità amministrative indipendenti (Banca d'Italia, Consob, IVASS, Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, Autorità garante per le Comunicazioni, Autorità anticorruzione). Può inoltre candidarsi a posizioni seniores nelle attività accessibili con la laurea di I livello.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza giuridica, tecnica ed informatica delle investigazioni penali. In particolare:

- cultura giuridica di base;
- adeguata conoscenza e comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nell'ambito degli illeciti a rilevanza penale;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative;
- sufficiente padronanza della terminologia tecnica e dei problemi metodologici connessi all'analisi delle fonti di prova;
- capacità di interagire con figure professionali diverse, dotati di competenze giuridiche, economiche e tecnico-scientifiche, comunicando efficacemente sia verbalmente che per iscritto.

sbocchi occupazionali:

- investigatore privato (D.M. 269/2010) libero professionista o dipendente: professione non regolamentata, richiesta la licenza di P.S. per rivestire la qualità di titolare di istituto di investigazioni private;
- consulente tecnico di parte: professione non regolamentata (per i consulenti tecnici d'ufficio è prevista l'iscrizione in appositi elenchi presso i Tribunali);
- ispettore, operatore e perito tecnico della polizia penitenziaria: per l'accesso ai ruoli vengono banditi appositi concorsi dal Ministero per la Giustizia (può essere richiesta la Laurea Magistrale);
- collaboratore investigativo, capo ufficio sicurezza, capo ufficio vigilanza presso studi professionali, imprese o enti privati: secondo le regole di selezione del personale avanzamento nei ruoli della Polizia penitenziaria, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e nella Guardia di Finanza: concorsi riservati al personale in servizio.
- addetto ai Servizi ispettivi nell'Amministrazione finanziaria, in altre amministrazioni pubbliche e nelle Autorità di vigilanza: concorsi pubblici (richiesta di regola la Laurea Magistrale).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI).

Le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi saranno disciplinate dal regolamento didattico del Corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2025

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze di base che saranno indicate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-triennale-scienze-investigative-aa-24-25>.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con più possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti -0.25 punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.

Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento,

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-triennale-scienze-investigative-aa-24-25>. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso. Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: vademecum VPI



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/01/2018

Il Corso di studio in Scienze investigative si pone gli obiettivi di:

- trasferire allo studente un'adeguata conoscenza delle materie caratterizzanti l'area giuridica;

- garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nel settore del procedimento penale, nel rispetto delle nuove norme dell'ordinamento nazionale ed europeo;
- fornire agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative;
- assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di livello superiore.

Vista la tipologia di potenziali studenti cui si rivolge (già immessi nel settore lavorativo delle investigazioni e non), il CdL intende fornire e trasferire (assicurandone il conseguimento anche attraverso la modalità blended di erogazione degli insegnamenti nonché con ricorso ad esercitazioni pratiche e laboratori che forniscano competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro):

- a) una preparazione giuridica di base che tenga conto dei settori fondamentali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- b) una conoscenza approfondita delle materie penalistiche, sia a livello teorico che a livello operativo. Quanto al primo, lo scopo è far apprendere i principi del diritto penale nonché le nozioni fondamentali e le categorie penalistiche più importanti, prestando particolare attenzione alla continua interazione tra diritto, scienza e tecnologia. Per la parte del diritto processuale penale, l'obiettivo specifico è far apprendere le più recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali legate all'attività investigativa e alla prova tecnico scientifica e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali generata da tali attività.

Quanto al profilo operativo, lo scopo è fornire conoscenze sulle metodologie di gestione ed analisi delle informazioni disponibili relative ad un crimine con il fine di attribuire e fare sviluppare, affinare e organizzare strumenti mentali, di analisi e di metodologia investigativa, competenze e metodologie di buon livello qualitativo; a tal fine, saranno impiegati Esercitazioni e Laboratori;

In particolare, per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro, la persona l'intento è quello di offrire:

- c) basilari competenze di medicina legale, con particolare attenzione al sopralluogo medico-legale;
- d) basilari conoscenze e competenze di tipo criminalistico in ordine alla gestione delle tracce biologiche e dattiloscopiche, perseguite con Esercitazioni e Laboratori (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);
- e) basilari conoscenze di biochimica per una comprensione delle tipologia di traccia e delle tecniche di rilevazione;
- f) una conoscenza adeguata delle norme sostanziali extra-penali rilevanti nei diversi contesti in cui può esplicarsi l'attività criminale;
- g) nozioni di base relative agli ulteriori ambiti disciplinari, anche a carattere tecnico-scientifico, utili per lo svolgimento di specifiche attività investigative;
- h) abilità necessarie ad usare gli strumenti informatici di base nonché conoscenze integrative (processuali penali) in tema di prova informatica;
- i) le principali conoscenze in tema di interpretazione della devianza e delle strategie di contrasto nella loro evoluzione storica e teorica con riferimento agli orientamenti più recenti anche a livello internazionale per permettere l'acquisizione dei fondamentali elementi concettuali della teoria criminologica nonché delle principali acquisizioni di base della ricerca criminologica;
- j) l) gli elementi di base della psicologia giuridica fornendo allo studente la capacità di analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari;
- k) m) conoscenze dell'inglese giuridico, con attenzione a quello utilizzato dalle scienze forensi.

Per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, l'intento è quello di offrire una preparazione di base in materia di:

- a) disciplina dell'impresa, con particolare riferimento all'impresa strutturata in forma societaria, al fenomeno dei gruppi di imprese e alle situazioni di crisi;
- b) contabilità, fiscalità e organizzazione aziendale, anche attraverso attività teorico-pratiche (esercitazioni e laboratori);
- c) economia della concorrenza e dei mercati;
- d) diritto degli intermediari finanziari (prodotti, servizi, vigilanza sugli intermediari);
- e) disciplina delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli appalti pubblici e agli organismi di controllo e di vigilanza sull'operato dei pubblici poteri;
- f) diritto penale dell'economia e delle organizzazioni complesse (imputazione individuale della responsabilità penale nell'ambito delle organizzazioni complesse e criteri di imputazione collettiva).

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati devono avere conoscenze di carattere giuridico per la comprensione del diritto, solide conoscenze penali e processuali penali per la comprensione degli aspetti normativi e giurisprudenziali delle investigazioni e della prova penale, nonché un adeguato livello di conoscenza e comprensione del contesto in cui si collocano i fenomeni criminosi, attraverso un percorso di studi che coniuga formazione comune e formazione curriculare. Nel curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro la persona i laureati devono acquisire basilari conoscenze tecnico-scientifiche e criminologiche per la comprensione delle investigazioni tecnico-scientifiche. I laureati appartenenti al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, dovranno acquisire un'adeguata preparazione di base in ambito giuridico ed economico-aziendale, al fine di comprendere le problematiche delle indagini contabili e patrimoniali nell'ambito di organizzazioni complesse. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, attività teorico pratiche (esercitazioni e laboratori) con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono saper orientarsi tra le fonti nazionali ed internazionali dell'ordinamento giuridico nonché tra le norme del sistema penale, devono saper analizzare questioni giurisprudenziali e devono saper risolvere i profili teorico e pratici dell'investigazione penale e, in generale, della prova penale. Il conseguimento delle conoscenze è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta. La verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze avverrà attraverso le esercitazioni e i laboratori, alla presenza delle organizzazioni rappresentative già coinvolte in sede di strutturazione del Corso di studio, nonché con la preparazione della prova finale. I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti i reati contro la persona, in particolare, dovranno: - essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali; - essere in grado di valutare la prova tecnico-scientifica di natura genetica, dattiloscopica ed informatica. Gli strumenti didattici saranno offerti - in	

collaborazione con le organizzazioni rappresentative coinvolte - con lezioni di corso, esercitazioni, laboratori. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti c.d. reati dei colletti bianchi dovranno, in particolare:

- essere in grado di reperire e analizzare fonti di prova desumibili da documenti aziendali, specie di natura contabile;
- essere in grado di leggere e analizzare organigramma e funzionigramma di imprese e pubbliche amministrazioni;
- essere in grado di individuare rapporti di controllo e collegamento fra imprese nonché relazioni finanziarie improprie;
- essere in grado di reperire e analizzare la documentazione relativa all'aggiudicazione di pubblici appalti.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

STORICO-FILOSOFICO-METODOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le conoscenze storico-filosofico-metodologiche (IUS18; IUS/19; IUS/ 20) necessarie alla comprensione del diritto in generale e del diritto penale; inoltre, deve aver acquisito la conoscenza del fenomeno criminale sotto il profilo culturale e sociale, delle origini e degli sviluppi del processo penale e delle principali problematiche attinenti ai poteri di polizia (IUS/18; IUS/19).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari.

Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL PROCESSO PENALE [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

PRIVATISTICO E PUBBLICISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere una adeguata conoscenza degli elementi fondamentali del diritto privato (IUS/01), dei

principi dell'ordinamento giuridico statale (IUS/08), delle Istituzioni europee ed internazionali e delle relative attività di repressione dei crimini (IUS/13; IUS/21), dell'ordinamento tributario (IUS/12).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari. Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapersi orientare tra le fonti normative, cogliere la portata delle singole libertà costituzionali anche grazie al confronto con quelle europee ed internazionali, analizzare i flussi criminali internazionali, assegnare il corretto ruolo ai soggetti coinvolti nell'investigazione penale, veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA [url](#)

PENALISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere solide competenze e conoscenze del diritto penale sostanziale e del sistema processuale penale, con particolare attenzione alla tematica delle prove tecnico-scientifiche; possedere gli strumenti conoscitivi atti a comprendere e ricostruire le dinamiche investigative pubbliche e private (IUS/16; IUS/17).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali lavori di ricerca di gruppo, esercitazioni alla presenza di esponenti delle organizzazioni rappresentative, seminari sulla tecnica di redazione degli atti processuali, simulazioni in aula.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapersi orientare tra i principi fondamentali del diritto penale e del diritto processuale penale, nonché tra gli orientamenti giurisprudenziali incentrati sulla tematica delle indagini di carattere tecnico-scientifico e della prova scientifica.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, le esercitazioni e le simulazioni, con prove intermedie, in forma orale e scritta, nonché con la prova finale d'esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

CRIMINOLOGICO E MEDICO LEGALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve avere conoscenza dell'esperienza psicologica dell'uomo nella fase del processo penale (IUS/17; M-PSI/01; M-PSI/07) e deve avere conoscenza degli elementi basilari della medicina legale e delle tecniche di sopralluogo (MED/43).

A tal fine, una parte delle attività didattiche saranno erogate sotto forma di laboratori ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari nonché valutare un accertamento di carattere medico-legale.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale d'esame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE [url](#)

CRIMINALISTICO, BIOCHIMICA E DIGITAL FORENSICS

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le conoscenze di base di criminalistica e biochimica (BIO/10) per la corretta gestione del processo di acquisizione e custodia delle tracce biologiche e dattiloscopiche.

Il laureato deve altresì avere basilari abilità informatiche e deve possedere le conoscenze processuali del procedimento probatorio relativo alla c.d. prova informatica (Digital forensics) (IUS/16).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, sarà dato molto spazio alle esercitazioni e ai laboratori al fine di fornire un adeguato bagaglio di conoscenze pratiche, in collaborazione con le organizzazioni rappresentative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere valutare le attività di sopralluogo sulla scena del crimine e saper attribuire valore probatorio alla catena di custodia delle tracce repertate (sia nella dimensione fisica – biologiche, chimiche, merceologiche, dattiloscopiche – che in quella digitale) e ai risultati scientifici provenienti dai laboratori forensi. Deve, inoltre, sapere riconoscere e valutare sotto il profilo giuridico le procedure di qualità previste a livello europeo nella gestione delle tracce del reato.

Il laureato deve saper gestire un supporto informatico, sapendo valutare la correttezza processuale dei relativi processi di acquisizione.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale d'esame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA [url](#)

CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS [url](#)

CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO [url](#)

LABORATORI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA [url](#)

LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE [url](#)

AREA DEL DIRITTO E DELL' ECONOMIA DELLE IMPRESE

Conoscenza e comprensione

Con riferimento al curriculum Criminalità economica, le discipline di area economica e giuridica inerenti al sistema delle imprese forniscono al laureato in Scienze investigative:

- adeguate conoscenze in materia di struttura e funzionamento dei mercati, con particolare riferimento ai profili inerenti all'assetto concorrenziale;
- conoscenze di base nelle materie aziendalistiche, miranti a far acquisire una sufficiente padronanza della metodologia della rilevazione e della rappresentazione contabile nonché dei modelli organizzativi dell'azienda;
- conoscenze di base del sistema del diritto delle imprese, con particolare riferimento alle caratteristiche dei tipi societari, alla disciplina delle crisi d'impresa e al fenomeno dei gruppi di imprese;
- adeguate conoscenze in materia di disciplina dei contratti e degli intermediari di natura bancaria e finanziaria nonché di assetti istituzionali dei sistemi di vigilanza;
- conoscenze adeguate in materia di disciplina pubblicistica degli appalti e di strutture di indagine e prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- conoscenze adeguate in materia di diritto penale dell'economia e di modelli organizzativi per la prevenzione della responsabilità delle persone giuridiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, principalmente nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/10, IUS/04 IUS/05, IUS/10, IUS/17

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento in oggetto fornisce al laureato le seguenti capacità:

- è in grado di padroneggiare adeguatamente l'analisi delle realtà aziendali sia sotto il profilo giuridico che tecnico-economico, sia a livello di singola impresa che a livello di gruppo;
- è in grado di individuare, reperire ed esaminare criticamente diversi tipi di documenti aziendali potenzialmente rilevanti per le indagini penali (scritture contabili, bilanci, estratti conto, ecc.);
- è in grado di verificare documentalmente la correttezza delle procedure di aggiudicazione e gestione di lavori e forniture da parte di pubbliche amministrazioni;
- è in grado di analizzare e comprendere i diversi tipi di rappresentazione della struttura e del funzionamento delle realtà aziendali (organigramma, funzionigramma, ecc.) e dei modelli di governance;
- possiede competenze sufficienti per rilevare criticità nelle gestioni aziendali, nei rapporti fra imprese e pubbliche amministrazioni, nonché nei rapporti fra imprese e consumatori (con particolare riferimento ai servizi bancari e finanziari), in relazione a ipotesi di reato attinenti al diritto penale dell'economia;
- è in grado di interagire, sia da solo che in équipe, con figure professionali e istituzionali operanti nel campo delle indagini penali, nonché della prevenzione dei reati di natura economica;
- è in grado di comunicare efficacemente nell'ambito professionale specifico almeno in un'altra lingua dell'Unione europea oltre all'italiano.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso attività teorico-pratiche (laboratori), studio di casi di casi nell'ambito dei singoli insegnamenti, incontri con esperti qualificati, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITÀ AZIENDALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI [url](#)

LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato deve: - essere in grado di analizzare le questioni giuridiche, privatistiche e pubblicistiche, sapendone individuare ratio e precedenti normativi. Gli strumenti didattici, erogati anche in modalità blended, saranno offerti con lezioni e seminari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove finali d'esame; - essere in grado di risolvere le questioni giuridiche relative al procedimento penale, al procedimento probatorio, alla prova penale, ai risultati processuali delle attività investigative. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, lavori di gruppo, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali; - essere in grado di formulare autonomamente un giudizio critico sul materiale probatorio. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni e attività di laboratorio. - essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.	
Abilità comunicative	I laureati devono sapere comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nazionali e stranieri in ambito giuridico e criminalistico; avere la capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra. Nello specifico, avere la capacità di presentare una relazione tecnica in sede dibattimentale e sottoporsi ad esame e controesame. L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione simulando esami testimoniali, scrivendo relazioni, annotazioni e verbali, sia individualmente che collegialmente. L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula o in videoconferenza al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.	
Capacità di		

apprendimento	Il Corso di studio consente al laureato di maturare capacità di auto-apprendimento nei diversi contesti lavorativi in cui può operare (team investigativi, servizi ispettivi e di compliance nell'ambito di organizzazioni complesse, ecc.), di partecipare proficuamente a programmi di formazione, perfezionamento e aggiornamento miranti ad acquisire competenze investigative specifiche e di proseguire gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Master di I livello, Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale in Giurisprudenza). Tali risultati in termini di capacità di apprendimento sono resi possibili grazie all'acquisizione di una formazione di base in campo giuridico, di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche sulle attività investigative, di un metodo di studio e di capacità analitiche, attraverso una metodologia didattica basata sulla integrazione fra modalità tradizionali di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni) e attività teorico-pratiche impartite da specialisti con la partecipazione attiva degli studenti (case studies, attività di laboratorio su specifiche fonti probatorie, incontri tematici, ecc.). Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un "caso pratico", mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e nell'approccio a tematiche innovative.	
----------------------	---	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/10/2024

Le attività affini e integrative sono distribuite tra il I e il III anno e sono organizzate sotto forma di corsi di insegnamento e/o di laboratori e/o di seminari.

Tali attività - che vengono definite in dettaglio nel Regolamento Didattico del corso, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo - sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal CdS.

In particolare, attraverso le attività de quibus, si intendono fornire:

- le conoscenze di base relative alle investigazioni tecnico-scientifiche, ai temi della psicologia generale per il lavoro investigativo e peritale e alla produzione ed elaborazione dei processi cognitivi ed emotivi in ambito forense e nel processo investigativo e ai meccanismi biochimici, al fine di fornire gli strumenti essenziali per la comprensione delle operazioni di carattere più marcatamente tecnico-scientifico;
- gli strumenti generali sui modelli di base della teoria industriale e sul funzionamento dei mercati e le strategie di impresa e sull'assetto aziendale, utili a comprendere gli aspetti organizzativi dell'azienda e dei mercati.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/01/2018

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di

un docente supervisore.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di verificare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione verranno disciplinati in apposito regolamento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/06/2025

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze investigative consiste nella elaborazione e discussione di una dissertazione scritta, svolta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>

L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio ed aprile di ogni anno accademico. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato farà una presentazione orale, mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si aprirà la discussione dei Commissari.

La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Il voto finale è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l'esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore. Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500.

La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dall'art. 6 del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea triennali

(<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>)

L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura ESSE3 e seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement." In alternativa, è possibile chiederne il rilascio alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio e Matrice delle competenze

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE link			6	48	
2.	IUS/16	Anno	CRIMINALISTICA E DIGITAL	D'ARAGONE	ID	6	48	

		di corso 1	FORENSICS link	RAFFAELE CV				
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI link			9		
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link			6	48	
5.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI link			6	48	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA link	CUCCOVILLO MARIELLA CV	RU	9	72	
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE – FORENSIC LINGUISTICS link			6	48	
8.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI link			6	48	
9.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	CAMPANALE ANNA MARIA CV	PO	9	72	
10.	IUS/12	Anno di corso 2	ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE link			9		
11.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
12.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
13.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		

14.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link	9				
15.	IUS/16	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	15				
16.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI link	9				
17.	NN	Anno di corso 2	LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE link	6				
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORI SULLA FISCALITÀ link	3				
19.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL PROCESSO PENALE link	6				
20.	BIO/10	Anno di corso 3	BIOCHIMICA link	6				
21.	SECS-P/07	Anno di corso 3	CONTABILITÀ AZIENDALE link	6				
22.	IUS/16	Anno di corso 3	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO link	6				
23.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI link	9				
24.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI link	6				
25.	IUS/16	Anno di	DIRITTO DELLE PROVE PENALI link	9				

		corso 3					
26.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA link		6		
27.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO link		9		
28.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA link		6		
29.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE link		6		
30.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link		6		
31.	M- PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE link		6		
32.	IUS/17	Anno di corso 3	RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE link		6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

06/06/2025

Attività di Orientamento 2024/2025:

1) 1° febbraio 2024 'Made in Italy...pronti per il futuro' presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

2) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);
- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);
- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);
- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);
- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);
- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);
- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

4) 30 aprile 2024 Simulazione di un processo penale

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 120 circa

5) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

6) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) 23 maggio Visita presso l'ISTI di Velletri

- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti a Scienze investigative - n. studenti 20 circa

8) 24 maggio Visita presso il RACIS di Roma

- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti a Scienze investigative - n. studenti 20 circa

9) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite mail, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso
- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement, informatico
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

10) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

11) 25 e 26 ottobre 2024 convegno dal titolo "Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali"

- attività in ingresso
- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

12) 5 novembre 2024 Convegno "Una vita per la dignità del lavoro", in memoria di Giuseppe di Vittorio

- attività in ingresso
- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

13) 14 novembre 2024 Matricola Day – accoglienza ai nuovi immatricolati con rappresentazione del monologo "Cristina", contro la violenza verso le donne.

- attività in itinere
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

14) 21 novembre 2024 Presentazione del libro "Al di là delle sbarre" nell'ambito del corso di diritto penitenziario.

- attività in ingresso
- attività in itinere
- studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario
- ufficio orientamento e placement
- studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti 250 ca.

15) 23.01.2025 Orientation Week (Settimana dell'orientamento) presso Liceo "Majorana-Laterza" di Putignano, dott. Christian Pallante.

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. di studenti imprecisato

16) 3 e 16 dicembre 2024; 9 gennaio 2025 Orientamento presso "Istituto professionale statale Versari/Macrelli" di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti circa 80



Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare e assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio offre, pertanto, sostegno allo studente lungo tutto il corso degli studi, assicurando un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative conformi alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere sono condizioni per ridurre il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

Per l'anno 2024 sono stati attivati n. 2 tutor disciplinari per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di n. 210 ore cadauno.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per

ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) erogato agli studenti dei corsi appartenenti ai corsi di laurea triennale e magistrale, in ogni Dipartimento. Anche nell'a.a. 2022/2023 sono stati selezionati 30 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari), rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia.

I Peer Career Advisor vincitori (a.a. 2022/2023) che appartengono al Dipartimento di Giurisprudenza sono 6.

I Peer Career Advisor, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).

Quest'anno è stato erogato un corso di formazione composto dai seguenti moduli.

I Peer Career Advisor devono svolgere 150 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), nell'ambito delle quali devono accompagnare e supportare gli studenti che aderiscono al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea).

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

All'interno del servizio, sono stati individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, i Coordinatori, tre unità seleziona tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area Orientamento e Placement.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisor agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su google classroom

uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/c/NTYxMzEyOTg3MTcw>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma. Inoltre, all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>.

Hanno aderito al progetto e sono seguiti da un Peer Career Advisor 44 studenti del Dipartimento di Giurisprudenza è il seguente:

Nell'ambito del servizio rivolto ai Peer Career Advisor, è stato selezionato uno psicologo, tramite bando per potenziare le capacità di self-marketing, le competenze comunicative e relazionali e per monitorare l'efficacia e la validità ed un eventuale miglioramento dell'attività rivolta agli studenti.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente o neolaureato che voglia compiere un'esperienza di tirocinio, può consultare le offerte di stage attive, 06/06/2025
pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement. Una volta individuate le offerte più interessanti lo studente/neolaureato dovrà recarsi presso l'Ufficio e compilare l'apposita domanda di tirocinio.

In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio. Sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Documento

Elenco aziende convenzionate: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf

Aziende non convenzionate

Un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

L'elemento imprescindibile per l'avvio di percorsi di tirocinio è la redazione del progetto formativo.

Documento

Progetto formativo: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/progetto_formativo.pdf

Domanda di tirocinio https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/domanda_di_tirocinio_template.pdf

Modulo rilascio attestazione stage: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/modulo_rilascio_attestazione_stage.pdf

Descrizione link: Elenco aziende convenzionate

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Atenei stranieri

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025> Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		01/10/2021	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/10/2021	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universität Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano

9	Germania	Europa-Universität Viadrina		01/10/2021	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		01/10/2021	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		01/10/2021	solo italiano
17	Polonia	Wyzsza Szkola Bankowa We Wroclawiu	224215-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Portogallo	Politytechnic Institute of Cavado and Ave		01/10/2021	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		01/10/2021	solo italiano
21	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
22	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		01/10/2021	solo italiano
25	Romania	Universitatea din București		01/10/2021	solo italiano
26	Romania	University		01/10/2021	solo italiano
27	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		01/10/2021	solo italiano
28	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		01/10/2021	solo italiano

29	Slovenia	EMUNI University		01/10/2021	solo italiano
30	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano

49	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		01/10/2021	solo italiano
51	Turchia	Sakarya Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
52	Turchia	Siirt Üniversitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
54	Ungheria	Pácsi Tudományegyetem		01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/06/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della

bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/06/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

Sono stati analizzati i dati relativi all'anno accademico 2024/25 e, in particolare, le risposte fornite da un campione di 170 studenti. L'analisi delle risposte è stata condotta alla luce delle cinque sezioni nelle quali sono ripartite le 17 domande e, precisamente, l'insegnamento, la docenza, l'interesse, l'organizzazione e le lezioni svolte in presenza.

Nel complesso, i valori assoluti e percentuali positivi, alla luce del totale sui questionari, sono elevatissimi: un apprezzamento incondizionato (risposta "decisamente sì"), è stato espresso su 2.236 domande che, in termini percentuali, corrisponde al 77,37% che, sommato alle altre risposte positive (risposta "più sì che no"), raggiunge la soglia del 91,66%, con una valutazione media pari a 3,66.

I risultati sono in linea con l'anno precedente e la lieve flessione che si riscontra in alcuni punti è da imputare all'incremento dei questionari compilati (32 in più rispetto all'anno precedente).

La sezione sull'insegnamento consente di rilevare un elevatissimo gradimento: complessivamente, le risposte positive sul totale sono pari al 90%, in linea con l'anno precedente (95,07%). Non si rinvencono criticità di sorta in nessuna delle singole domande.

La sezione sulla docenza, analogamente, consente di rilevare un elevatissimo gradimento: complessivamente, le risposte positive sul totale sono pari a 93,24%, in linea con l'anno precedente (94,57%). Anche in questo caso, analizzando le risposte alle singole domande, non si rinvencono criticità. Si registra, peraltro, un significativo incremento, rispetto all'anno

15/09/2025

precedente delle risposte con apprezzamento incondizionato (risposta “decisamente sì”), rispetto alle altre (risposta “più sì che no”) che compongono il dato complessivo.

La sezione sull'interesse, analogamente, consente di rilevare un elevatissimo gradimento: complessivamente, le risposte positive sul totale sono pari a 92,06%, in linea con l'anno precedente che segnava un dato difficilmente replicabile con l'aumento dei questionari (97,10%). Analizzando le risposte alle singole domande, non si rinvenivano criticità.

La sezione sull'organizzazione, analogamente, consente di rilevare un elevatissimo gradimento: complessivamente, le risposte positive sul totale sono pari a 86,76%, con una flessione, rispetto all'anno precedente (90,22%), ancora imputabile all'aumento dei questionari. In questa ottica, va rilevato che le risposte con apprezzamento incondizionato (risposta “decisamente sì”, pari al 70,29%) si attesta sul medesimo livello dell'anno precedente (70%).

La sezione sulle lezioni svolte in presenza, analogamente, consente di rilevare un elevatissimo gradimento: complessivamente, le risposte positive sul totale sono pari a 95,59%, persino in aumento rispetto all'anno precedente (91,67%), ancora imputabile all'aumento dei questionari.

L'efficacia del percorso formativo percepita dagli studenti viene annualmente discussa in un Consiglio di Dipartimento monotematico, la cui partecipazione è aperta a tutti gli studenti, in cui il Presidente della Commissione paritetica illustra i risultati derivanti dall'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, mettendo in evidenza le criticità rilevate. I Coordinatori di Corso di Studio ed i rispettivi GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun insegnamento o modulo di insegnamento. Infine, adottano misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (3,25 punti, che non è stato rilevato per nessuna delle domande).

Oltre alla compilazione dei questionari, gli studenti possono evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Il sito del Dipartimento contiene un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2025

I dati forniti consentono di svolgere una analisi completa, essendo stato compilato il questionario dal 83,9% dei laureati (78 su 93). Emerge innanzitutto la giovane età dei laureati: oltre la metà (65,6%) ha conseguito il titolo entro i 24 anni (più precisamente il 32,3% ha meno di 23 anni e il 33,3 ha un'età compresa tra i 23 e i 24 anni); l'età media si attesta su 25,7 anni. I laureati sono prevalentemente donne (68,2%), italiani (soltanto l'1,1% ha nazionalità straniera), provenienti dalla provincia di Foggia o comunque, dalla Regione Puglia; una significativa percentuale di studenti proviene tuttavia da altre regioni italiane (16,1%).

I dati sulle origini sociali consentono di rilevare che oltre il 78,2% dei laureati proviene da famiglie nelle quali nessun genitore è in possesso del titolo di laurea e che la classe di riferimento prevalente è quella “media autonoma” (39,2), seguita dalla classe del lavoro esecutivo (26,9%).

I laureati hanno compiuto studi secondari di secondo grado conseguendo, in prevalenza, il diploma liceale (62,4%) con una media voto pari a 81. Il dato relativo al luogo di conseguimento del titolo, avvenuto ancora in prevalenza nella provincia di Foggia, consente di rilevare un radicamento sul territorio degli studenti. Il dato è coerente con quanto osservato sopra in relazione ai laureati.

Anche l'analisi dei dati sulla riuscita negli studi universitari restituisce un'immagine positiva. La totalità dei laureati (88,5%) è alla prima esperienza universitaria, conclusa con un voto di laurea soddisfacente (la media si attesta su 96,2).

Le condizioni di studio appaiono adeguate anche considerando i dati sulla frequenza (oltre due terzi - 68% - ha frequentato regolarmente oltre il 50% degli insegnamenti, con significative punte oltre il 75%). Va sicuramente incentivato lo svolgimento di periodi studio all'estero e di tirocini.

La maggioranza degli studenti (57,7%) ha avuto esperienze di lavoro, prevalentemente a tempo parziale (12,8%) o

comunque, occasionale, saltuario, stagionale (32,1%) e ha ritenuto tale attività compatibile con lo studio (soltanto il 15,5% è orientato a escludere la compatibilità).

Venendo ai giudizi espressi sull'esperienza universitaria, i laureati hanno dichiarato di essere soddisfatti nel complesso (soltanto il 7,7% ha espresso un giudizio negativo).

Una minima criticità emerge nella valutazione dei rapporti con i docenti: la percentuale di voti incondizionatamente positivi (28,2%), infatti, presenta notevoli margini di miglioramento.

Il giudizio sulle infrastrutture è pure positivo in relazione alla fruizione di tutti i servizi offerti e in relazione all'organizzazione degli esami e del carico di studio.

Il giudizio positivo sul Corso è ulteriormente riscontrato dalla circostanza che due terzi dei laureati si iscriverebbe nuovamente al Corso di laurea (66,7%).

Quanto alle ulteriori prospettive, i laureati hanno affermato di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (87,2%) e, in particolare, con un corso di laurea biennale (64,1%) nel medesimo Ateneo (62%) al fine di completare la formazione (soltanto il 22% percepisce come una "scelta obbligata" la prosecuzione degli studi).

D'altro canto, per quanto concerne le prospettive di lavoro, tra gli aspetti ritenuti rilevanti, i laureati hanno indicato l'acquisizione di professionalità, la possibilità di carriera e la stabilità/sicurezza del posto di lavoro e si sono dichiarati intenzionati a intraprendere una attività nel settore pubblico (71,8%), preferibilmente nella provincia di residenza (59%) ovvero nella quale hanno svolto gli studi (59%).

Nel complesso, la valutazione dei dati consente di formulare un giudizio positivo sul Corso di laurea. Ciononostante, emergono ulteriori margini di miglioramento.

Quanto al profilo territoriale, potrebbe indubbiamente essere stimolata l'affluenza da province e regioni diverse da quella nella quale ha sede il Corso di studi. A tal fine potrebbe essere utile potenziare l'attività di orientamento.

D'altro canto, sebbene sia espresso un giudizio oltremodo positivo, possono essere ulteriormente migliorate le condizioni relative al rapporto tra studenti e docenti. In questa prospettiva, appare utile un confronto finalizzato a individuare gli aspetti da migliorare.

In ultimo, considerando le aspirazioni dei giovani laureati, appare utile rafforzare le attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, saranno avviate più intense consultazioni con le organizzazioni rappresentative e le istituzioni.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per quanto riguarda i dati di ingresso, nel 2024, si registra ancora una lieve riduzione sia del numero degli iscritti al I anno (122 a fronte dei 133 del 2023), sia di quello relativo agli studenti immatricolati puri (passati da 111 del 2023 a 104).

Si registra anche un decremento del numero degli iscritti (pari a 531 rispetto ai 599 del 2023), degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 311 del 2023 a 279), nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (da 109 nel 2023 a 102).

In relazione ai dati di percorso dell'anno 2023 si registrano i seguenti risultati:

- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: 33,8%. Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (68,1%) e alla media nazionale (51,7%). Va comunque rilevato che il dato è in aumento rispetto agli anni precedenti (2021: 30,2%; 2022: 24,8%).
- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 41,3%. Il dato risulta inferiore rispetto all'area geografica (60,5%) e rispetto alla media nazionale (56,4%), ma in sensibile crescita rispetto all'anno precedente (32,2%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio: 55%. Il dato risulta inferiore rispetto a quello dell'area geografica (73,3%) e a quello nazionale (73,8%) ed è in lieve flessione rispetto all'anno precedente (54,2%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 49,5%. Il dato è inferiore alla media dell'area geografica (66,6%) e a quella nazionale (64,9%). Va comunque precisato che il dato è in aumento rispetto a quello registrato negli anni precedenti (2021: 45,8%; 2022: 43,5%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 30,6%. Si tratta di un dato inferiore rispetto all'area geografica (51,8%) e alla media nazionale (48%), ma in netto aumento rispetto all'anno precedente (11,5%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 49,5%. Si tratta di un dato inferiore rispetto all'area geografica (66,8%) e alla media nazionale (65,1%), ma anche qui si registra una sensibile crescita rispetto all'anno precedente (43,5%).

Nel 2024 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è del 5,7%, inferiore alla media dell'area geografica (50,9%) e a quella nazionale (41,2%), in sensibile flessione rispetto all'anno precedente (9,8%).

Merita invece di essere approfondita la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (pari a 54,5%), al di sopra della media dell'area geografica (43%) e della media nazionale (42%) e in salita anche rispetto all'anno precedente (48,4%).

Vanno, inoltre, considerati i dati relativi all'internazionalizzazione.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (3,67%): sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente (5,14%), sono superiori rispetto alla media dell'area geografica (0,2%) e a quella nazionale (0,71%).

La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (9,68%) è superiore rispetto alla media dell'area geografica (0,87%) e a quella nazionale (4,9%), sebbene in flessione rispetto all'anno precedente (30%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è nulla (0%) ed è assai inferiore rispetto alla media dell'area geografica (0,52%) e a quella nazionale (0,534%).

Tra i punti di forza del CdS, vanno considerati alcuni indicatori che si confermano molto positivi, mantenendosi al di sopra delle percentuali relative all'area geografica e a quella nazionale. In particolare:

- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari al 69,7%, superando la media dell'area geografica (29,2%) e quella nazionale (33,8%);
- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari al 44%, superando la media dell'area geografica (28,7%) e quella nazionale (30,5%).

Quanto ai dati di uscita, si rileva che:

- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari allo 11,6% (anno 2022), notevolmente superiore rispetto all'anno precedente (0,9%), ma ancora distante dalla media dell'area geografica (38,1%) e



15/09/2025

quella nazionale (34,4%);

- la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, pari al 11,8% (anno 2023), è in calo rispetto ai dati del 2022 (17,2%), ed è inferiore rispetto alla media dell'area geografica (43,7%) e quella nazionale (42,5%).

Vanno, poi, segnalati anche altri dati di uscita che consentono di completare il quadro e, in particolare:

- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: 65% (anno 2023), in netto aumento rispetto ai dati degli anni pregressi (2022: 60,5%; 2021: 57,5%);

- la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, che mostra un lieve incremento (91,3%) rispetto agli anni precedenti (2021: 80,8%; 2022: 88,9%);

- ai laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita che è tuttavia lievemente diminuita, attestandosi nel 2023 al 32,1% e collocandosi al di sotto della media dell'area geografica (28%) e di quella nazionale (47,2%);

- ai laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto pari al 63,4%, in lieve flessione rispetto all'anno precedente (72,4%) inferiore rispetto a quello di area geografica (54,9%) e nazionale (75,8%).



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2025



Nell'anno considerato (2023) i laureati sono 95, di cui l'80% sono donne, con una età media pari a 24,9 anni. La media del voto di laurea è pari a 98,7. La maggior parte dei laureati (66,2) si sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello al fine di migliorare la propria formazione culturale (18,4%) e aumentare le possibilità di trovare lavoro (32,7%). In questa ottica, il conseguimento di una laurea di secondo livello rappresenta il proseguimento "naturale" delle attività di studio (65,3%).

Appare rilevante la circostanza che circa i due terzi dei laureati si sono iscritti nello stesso Ateneo (68,1%). Non è invece particolarmente elevata la percentuale di iscritti ad attività di formazione post lauream (24,3%). Coloro che, invece, non hanno proseguito gli studi hanno indicato le ragioni della scelta in motivi di lavoro (47,8%).

I dati sulla attività lavorativa consentono di rilevare che una buona percentuale di coloro che non iscritti a una laurea di secondo livello svolge attività lavorativa (23%); una percentuale discreta di studenti iscritti a un corso di secondo livello svolge attività lavorativa (16,2%); la maggior parte degli studenti non svolge attività lavorativa (47,3%).

Il tasso di occupazione è maggiore per gli uomini (47,1%) che percepiscono anche una retribuzione mensile netta (euro 1.188) superiore alle donne (euro 1.079).

Significativo è il numero di laureati che non ha proseguito negli studi e non lavora, ma è alla ricerca di un corso universitario o di un praticantato (39,2%).

In relazione alle professioni svolte dai laureati si rileva che è preponderante l'attività professionale nel lavoro d'ufficio (20,7%) e che una percentuale alquanto ridotta è impegnata in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (10,3%), inferiore a coloro che sono impiegati in professioni tecniche (13,8%).

Il regime di impiego è equamente ripartito in tempo indeterminato (37,9%) e determinato (37,9%) ed è collocato prevalentemente nel settore privato (72,4%), diversamente da quanto auspicato dai laureati (v. quadro B7).

Una percentuale significativa (25%) di coloro che hanno conseguito la laurea svolgendo attività lavorativa ha notato, dopo il conseguimento del titolo, un miglioramento della propria condizione, dal punto di vista economico e delle competenze professionali.

C'è tuttavia da segnalare che soltanto il 31% ritiene che la formazione professionale acquisita all'università sia adeguata.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2025



Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2025

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Scienze investigative nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio dell'efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo-giugno e settembre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

06/06/2025

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

29/01/2016



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE INVESTIGATIVE
Nome del corso in inglese	INVESTIGATIVE SCIENCES
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-investigative
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

🌐

▶

Referenti e Strutture

🌐

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURTOTTI Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	CAMPANALE	Anna Maria	IUS/20	12/H3	PO	1	
2.	██████████	COLAIACOVO	Guido	IUS/16	12/G2	PA	1	
3.	██████████	CUCCOVILLO	Mariella	IUS/01	12/A1	RU	1	
4.	██████████	CURTOTTI	Donatella	IUS/16	12/G2	PO	1	
5.	██████████	D'ARAGONE	Raffaele	IUS/16	12/G2	ID	1	
6.	██████████	FICO	Fabrizio	INF/01	01/B1	ID	1	
7.	██████████	MASULLO	Maria Novella	IUS/17	12/G1	PO	1	
8.	██████████	SALERNO	Francesco	IUS/04	12/B1	PA	1	
9.	██████████	ZANOTTI	Nicolo	IUS/12	12/D2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE INVESTIGATIVE

▶

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BONGHI	PAOLA		
CONSOLE	JONATHAN		
D'ANGELO	SABRINA		
DI BITETTO	MARIA		
GALASSO	REBECCA		
MAZZA	ROSEMILIA		
MININNI	ALESSIA		
REGA	ANGELA PIA		
MORESE	GABRIELE FRANCO		

▶

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COLAIACOVO	GUIDO
GURRIERI	ANTONIA ROSA
NOCERINO	WANDA
ZENDOLI	ALFREDO MATTIA

▶

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NOCERINO	Wanda		Docente di ruolo
CURTOTTI	Donatella		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sede del Corso



Sede: 071024 - FOGGIA
Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121

Data di inizio dell'attività didattica

08/10/2025

Studenti previsti

200



Eventuali Curriculum



INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE

1568^509^071024

CRIMINALITA' ECONOMICA

1568^521^071024



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
D'ARAGONE	Raffaele		FOGGIA
CAMPANALE	Anna Maria		FOGGIA

MASULLO	Maria Novella		FOGGIA
SALERNO	Francesco		FOGGIA
ZANOTTI	Nicolo		FOGGIA
COLAIACOVO	Guido		FOGGIA
FICO	Fabrizio		FOGGIA
CUCCOVILLO	Mariella		FOGGIA
CURTOTTI	Donatella		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
NOCERINO	Wanda	FOGGIA
CURTOTTI	Donatella	FOGGIA
CUCCOVILLO	Mariella	FOGGIA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1568^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO
Numero del gruppo di affinità 1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe 29/01/2016



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	23/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	18/12/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Per il CdS in esame il NV ha valutato, oltre alla documentazione relativa ai requisiti di docenza, alla sostenibilità economico-finanziaria e della didattica, la documentazione trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza, con riferimento alle informazioni richieste dalla scheda SUA. In aggiunta alla sintesi delle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, riportata di seguito, il NV ha considerato positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS pur esprimendo qualche perplessità circa la tempistica e le modalità con le quali sono avvenute le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro che, comunque, testimoniano una buona esigenza di tale nuova professionalità da parte delle organizzazioni professionali del settore di riferimento del Corso.

Dal punto di vista della progettazione il NV, pur ribadendo la propria valutazione positiva, rileva che la coerenza tra gli obiettivi formativi e gli insegnamenti previsti sia perfettibile ed invita a migliorarne la correlazione.

È presente nel medesimo Dipartimento un CdS della medesima classe (Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali), ma gli obiettivi formativi specifici del Corso in oggetto sono differenti da quelli dell'istituendo Corso. Si tratta di un percorso che forma una figura professionale attualmente non presente in Ateneo.

Relazione di sintesi

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accreditamento iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- a) Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
 - b) Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, al momento della verifica da parte del NV, mancano ancora le indicazioni per i docenti di riferimento, dei relativi insegnamenti.
 - c) Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
 - d) Requisiti strutturali: risultano soddisfatti, anche in considerazione del fatto che la nuova attivazione non richiede incrementi nella disponibilità di risorse strutturali del Dipartimento, valutate adeguate negli a.a. precedenti e che nell'a.a. 2015/16 ha visto la disattivazione del Corso di Laurea Triennale in "Operatore Giuridico della Pubblica Amministrazione".
 - e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:
 - 1. premesso che il Presidio della Qualità ha in corso una ridefinizione del sistema di Assicurazione della Qualità dei CdS di Ateneo, coerente con le indicazioni del sistema AVA, il CdS attiverà tutti gli organi e preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità;
 - 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS così come per la rilevazione Almalaurea;
 - 3. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2015/16 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le informazioni e i dati ivi riportati presentino alcuni aspetti migliorabili;
 - 4. tutti i corsi di studio attivati nell'a.a. 2015/16 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.
 - f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 1,02, risulta superiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'istituzione del nuovo CdS comporta un incremento del numero complessivo di CdS attivati nell'a.a. precedente mantenendosi nel limite del 2%, come stabilito dal D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza attesta che sussistono le condizioni affinché sia assicurata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compreso quello di nuova istituzione. Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f).
- In merito al presente CdS il NV ritiene di poter esprimere un parere complessivamente positivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale NV e all Relazione tecnica scienze investigative 17_11_2015



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

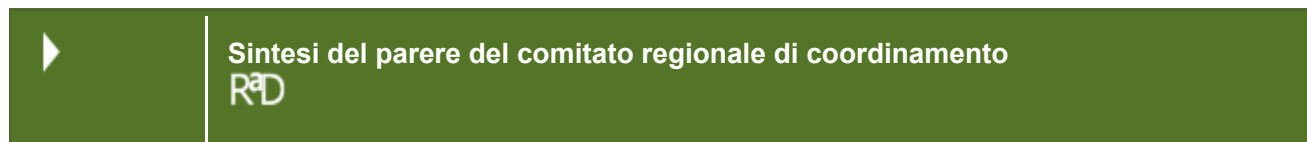


*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NV per accreditamento iniziale Sc Investigative



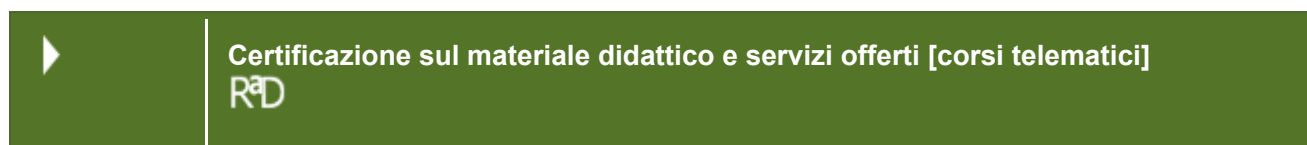
Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 16.30, presso la Sala Consigliare del Politecnico di Bari, si è riunito il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998.

Il Rettore dell'Università degli studi di Foggia illustra la proposta riguardante l'istituzione del Corso di Laurea in 'Scienze Investigative', afferente alla classe L-14.

Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, all'unanimità, delibera di approvare l'istituzione, presso l'università degli studi di Foggia, del Corso di Laurea in 'Scienze Investigative', afferente alla classe L-14.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	C92501581	ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Nicolo ZANOTTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	72
2		2023	C92500371	BIOCHIMICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente non specificato		48
3		2025	C92502485	CONOSCENZE INFORMATICHE <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
4		2023	C92500376	CONTABILITÀ AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		48
5		2025	C92502486	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Raffaele D'ARAGONE CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/16	48
6		2023	C92500372	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/16	Wanda NOCERINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/16	48
7		2023	C92500373	CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Maria Novella MASULLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	72
8		2024	C92501588	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		72
9		2024	C92501589	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Francesco SALERNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	72
10		2023	C92500377	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	Carmela ROBUSTELLA CV <i>Professore</i>	IUS/05	48

Ordinario (L.
240/10)

11	2023	C92500370	DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Guido COLAIACOVO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
12	2023	C92500370	DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Donatella CURTOTTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	24
13	2024	C92501585	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Gianpaolo Maria RUOTOLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
14	2024	C92501582	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		72
15	2023	C92500378	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		48
16	2024	C92501583	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Angela PROCACCINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	120
17	2024	C92501586	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente non specificato		72
18	2025	C92502488	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		48
19	2025	C92502493	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		48
20	2025	C92502489	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mariella CUCCOVILLO CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	72
21	2023	C92500379	LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		90
22	2023	C92500712	LABORATORI DI INFORMAZIONE E	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	INF/01	48

			SICUREZZA semestrale	settore dell'attivit� formativa	Fabrizio FICO CV Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)		
23	2024	C92501587	LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		60
24	2024	C92501590	LABORATORI SULLA FISCALIT� semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		30
25	2025	C92502490	LINGUA INGLESE – FORENSIC LINGUISTICS semestrale	L-LIN/12	Docente non specificato		48
26	2023	C92500374	MEDICINA LEGALE semestrale	MED/43	Docente non specificato		48
27	2023	C92500380	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE semestrale	SECS-P/10	Docente non specificato		48
28	2025	C92502492	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI semestrale	M-PSI/01	Docente non specificato		48
29	2023	C92500375	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE semestrale	M-PSI/07	Docente non specificato		48
30	2023	C92500381	RESPONSABILIT� NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE semestrale	IUS/17	Docente non specificato		48
31	2025	C92502491	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Anna Maria CAMPANALE CV Professore Ordinario	IUS/20	72
						ore totali	1764

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			18	18 - 18

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/12 Diritto tributario	87	87	75 - 99
	↳ <i>ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica ↳ <i>CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			99	87 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative	BIO/10 Biochimica	30	30	18 - 30

affini o integrative	↳ <i>BIOCHIMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			min 18
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE*:

180 156 - 192

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Curriculum: CRIMINALITA' ECONOMICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			18	18 - 18

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	99	99	75 - 99
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica			
	↳ <i>CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>CONTABILITÀ AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			111	87 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/16 Diritto processuale penale	18	18	18 - 30 min 18
	↳ CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>CRIMINALITA' ECONOMICA</i>:	180	156 - 192

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		
Totale Attività di Base				18 - 18



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	75	99	
	IUS/05 Diritto dell'economia			57
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			

IUS/17 Diritto penale
 IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
 IUS/19 Storia del diritto medievale e
 moderno
 IUS/20 Filosofia del diritto
 IUS/21 Diritto pubblico comparato

formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica			
	MED/43 Medicina legale			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				87 - 111

► Attività affini RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30

► Altre attività RAD

ambito disciplinare	CFU	CFU
---------------------	-----	-----

		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

►

Riepilogo CFU
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 192

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RAD

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
RAD

Rispetto all'offerta formativa presente in Ateneo, il Dipartimento di Giurisprudenza contempla come laurea triennale il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali afferente alla stessa classe di laurea L-14. Si precisa che tale corso, rispetto all'istituendo, presenta profili formativi profondamente diversi, essendo incentrato su figure professionali legate ad un settore giuridico molto lontano da quello penalistico. La scelta degli insegnamenti caratterizzanti nell'ordinamento del CdL in esame è stata dettata proprio da questa esigenza di differenziazione.



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}

Il Corso di studi potrà indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata a monte, ferma restando l'autonoma proposta da parte degli studenti in merito alla scelta degli insegnamenti, la cui coerenza, in questo caso, andrà verificata.